

A. Sordani
RL

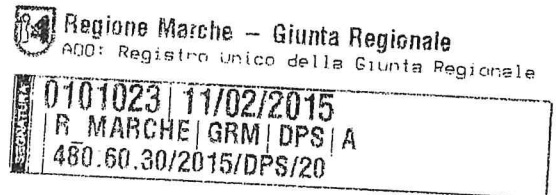
body[1].txt

Prot. 1263 del 11/02/2015

Ad integrazione della nostra nota del 24/01/2015, prot. 687, si invia in allegato, la delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 23/01/2015 avente ad oggetto "Approvazione nuovo regolamento comunale dei volontari di Protezione Civile in adeguamento al regolamento tipo approvato con DGR 1628/2012".

Distinti saluti

Ufficio Segreteria



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

- COPIA -

Atto N.1 del 23/01/2015

Oggetto:

**APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DEI
VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE IN ADEGUAMENTO AL
REGOLAMENTO TIPO APPROVATO CON DGR 1628/2012**

L'anno duemilaquindici il giorno ventitre del mese di gennaio alle ore 21.00, nella Sala Consiliare convocato nei modi e termini di legge, si è riunito in prima convocazione il Consiglio Comunale in seduta urgente, seduta pubblica.

Assume la presidenza: PECORA Dott. ROLANDO.

Assiste il Segretario Comunale: ORTENZI Dr.ssa ANNA.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa e nomina scrutatori i Consiglieri: GAMBINI SIMONE, PROVENZIANI SANDRO, GAMBINI SIMONE.

All'inizio della trattazione dell'argomento risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri in carica:

Presenti:

PECORA Dott. ROLANDO	Presidente
CASTELLANI Dr. ANDREA	Consigliere
ELISEI GIORDANO	Consigliere
PAOLTRONI GINO	Consigliere
MOGLIANI ORIETTA	Consigliere
PROVENZIANI SANDRO	Consigliere
GAMBINI SIMONE	Consigliere
GIROTTI MASSIMO	Consigliere
FORTI Dr.ssa ILENIA	Consigliere
RIPANI Ing. GIUSEPPE	Consigliere
EUSEPI ARIANNA	Consigliere
TRANA' BRUNO	Consigliere

Assenti:

CARPINETI MICHELE	Consigliere
-------------------	-------------

Consiglieri Presenti n. 12.

Consiglieri Assenti n. 1.

Le variazioni delle presenze durante la trattazione dell'argomento sono riportate all'interno della deliberazione.

Si dà inoltre atto che:

- ai fini di pubblica conoscenza è stato affisso l'avviso di convocazione all'Albo Pretorio Comunale

IL SINDACO-PRESIDENTE

PECORA
ROLANDO

Il primo punto all'ordine del giorno ce lo illustra, ne avete già preso visione, sinteticamente la Dottoressa la Segretaria.

ORTENZI ANNA

L'avrete visto sicuramente, è semplicemente l'adeguamento al regolamento tipo regionale della Protezione Civile perché nel 2012, con Legge Regionale, la Giunta ha revocato i precedenti regolamenti tipo ed ha approvato questo nuovo e quindi il Comune si deve adeguare. La necessità di fare presto è venuta fuori perché hanno stabilito che entro domani chi non è adeguato per quest'anno perde i contributi, quindi al fine di non perdere i contributi, dato che comunque la cosa va fatta, anche perché andava fatta già dal 2002, diciamo, però... e quindi si propone l'approvazione del regolamento tipo che non è fra l'altro molto diverso da quello precedente. Però nel frattempo è stato anche richiesto il contributo dell'attuale gruppo comunale di Protezione Civile che ha proposto come avrete visto sulla proposta di delibera, ha proposto questa modifica: di aggiungere dove si parla che al gruppo aderiscono e potranno aderire cittadini di ambi sessi residenti e domiciliati nel Comune di aggiungere anche nei comuni limitrofi perché già così è, alcuni già fanno parte del gruppo comunale che abitano, diciamo, a confine. E questa è l'unica modifica che è stata proposta, per il resto è mero adeguamento.

PECORA
ROLANDO

Bene, apro la discussione, chi chiede la parola? Il Consigliere Ripani.

RIPANI GIUSEPPE

Solo per una osservazione che comprendiamo la necessità di approvare questo regolamento certamente per non perdere i finanziamenti richiesti, e osservo che probabilmente forse c'è stato qualche disguido altrimenti si poteva convocare il Consiglio con qualche giorno di anticipo per prendere visione in maniera, diciamo, un po' più completa. Sappiamo che gli adeguamenti sono più formali che sostanziali perché il nostro regolamento era di fatto in linea con la Delibera di Giunta Regionale. Semplicemente per segnalare questo come ovviamente poi essendoci spazio in futuro speriamo per una

convocazione diciamo più per tempo. Normalmente i regolamenti passano per i capigruppo. Questa volta c'era l'urgenza, ma anche l'altra volta avevo segnalato che il regolamento dei tributi non era passato per i capigruppo. Siccome questo è una cosa che questo Consiglio Comunale ha approvato, volevo semplicemente farlo notare e annunciamo il nostro voto di astensione semplicemente per l'adeguamento del regolamento.

**PECORA
ROLANDO**

Altri interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione. Chi è favorevole alzi al mano. Nove favorevoli. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene tre.
Votiamo per l'immediata esecutività.
Chi è favorevole alzi al mano. Tutti favorevoli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il documento istruttorio n. 1 del 13/01/2015 di seguito riportato:

PREMESSO che:

-con proprio atto D.G.R. n° 1628 del 26/11/2012, ai sensi della L.R. 32/01, la Giunta Regionale revocava le precedenti deliberazioni in materia ed approvava il Nuovo Regolamento Tipo per i Gruppi comunali ed intercomunali di Protezione Civile;
-con l'atto di cui sopra, tra l'altro, veniva deliberato l'obbligo per i Comuni all'adeguamento dei propri Regolamenti Comunali al Nuovo Regolamento tipo approvato;

CONSIDERATO che il Comune di Montelupone con delibera C.C. 27 del 28/06/2002, esecutiva ai sensi di legge, costituiva il Gruppo Comunale di Protezione Civile, nominando quale Coordinatore il Geologo Dott. Luigi Morgoni, e contestualmente approvava il Regolamento del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile;

RITENUTO necessario provvedere all'adeguamento del vigente regolamento comunale in materia al Nuovo Regolamento Tipo regionale;

DATO ATTO che:

-l'Amministrazione comunale, nell'intento di concertare in maniera condivisa la redazione del Nuovo Regolamento comunale in materia, ha provveduto ad

interessare delle questione il Coordinatore del Gruppo Comunale di Protezione Civile, Dott. Luigi Morgoni;

-da tale concertazione è scaturita la decisione di fare proprio il Regolamento Regionale Tipo con la sola modifica all'art. 1, dove dopo le parole *"Al gruppo aderiscono e potranno aderire cittadini di ambo i sessi residenti o domiciliati nel comune..."* è aggiunta la frase *"...o nei comuni limitrofi"*;

Tutto ciò premesso e considerato, quale parte integrante del dispositivo:

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) **DI APPROVARE**, ai sensi della D.G.R. n° 1628 del 26/11/2012, il Nuovo Regolamento Comunale per i Volontari di Protezione Civile in adeguamento al regolamento regionale tipo, come da Allegato A) che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **DI DICHIARARE**, con separata unanime votazione, il presente Atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co 4, del D. Lgs n. 267/00.

ALLEGATO A)

REGOLAMENTO TIPO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE "Walter Nicolini"

Art. 1

(Costituzione del gruppo comunale)

In data 28/06/2002, con atto di Consiglio Comunale n° 27, è stato costituito il "gruppo comunale di protezione civile" del comune di Montelupone.

Il gruppo non ha scopo di lucro. Al gruppo aderiscono e potranno aderire cittadini di ambo i sessi residenti o domiciliati nel comune o nei comuni limitrofi. L'Amministrazione comunale individua le forme più opportune per incentivare la libera adesione all'iniziativa.

Art. 2

(Limiti di età per la partecipazione, ammissione al gruppo)

Possono essere ammesse al gruppo comunale persone di età non inferiore a 18 anni e non superiore a 75 anni.

Persone inserite in altre organizzazioni di volontariato di protezione civile potranno essere iscritte al gruppo a condizione che dichiarino con quale organizzazione intendono svolgere le attività di protezione civile, dandone contestuale comunicazione all'altra associazione.

L'ammissione al gruppo è disposta dal Sindaco, a domanda dell'interessato. Il Sindaco, sentito il coordinatore tecnico del gruppo, può, con provvedimento motivato, negare l'ammissione.

Art. 3

(Compiti, principi e sanzioni)

Il gruppo comunale di protezione civile svolge o promuove, avvalendosi prevalentemente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti, attività di previsione, prevenzione e soccorso in vista o in occasione di eventi di cui all'articolo 2, comma 1 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, nonché attività di formazione e addestramento nella stessa materia e di informazione alla cittadinanza.

A tutela del valore etico e morale dell'iniziativa gli aderenti si impegnano a partecipare alle attività di Protezione Civile, con lealtà, senso di responsabilità, totale gratuità e spirito di collaborazione. Essi non possono svolgere nelle vesti di volontari di Protezione Civile alcuna attività che contrasti con i valori e le finalità sopra indicate.

Le eventuali infrazioni ai principi sopra descritti saranno valutate dal gruppo secondo modalità stabilite dal gruppo stesso, e potranno comportare sanzioni graduate fino alla espulsione.

Art. 4 (Compiti del Sindaco)

Il Sindaco, nella sua qualità di autorità locale di protezione civile e di responsabile unico del gruppo:

- ne dispone l'utilizzo;
- prende atto della nomina del coordinatore tecnico;
- ne garantisce la continuità amministrativa ed operativa;
- può proporre, con provvedimento motivato, lo scioglimento;

Art. 5 (Vita del gruppo)

Il gruppo si dota di una propria autonoma organizzazione interna. In particolare:

- stabilisce la durata in carica del coordinatore tecnico e le modalità per la sua elezione;
- determina la propria struttura organizzativa;
- determina le sanzioni eventualmente applicabili ed individua le modalità per l'irrogazione delle stesse.

Non sono eleggibili alla carica di coordinatore e comunque ad incarichi operativi direttivi persone che abbiano subito condanne, passate in giudicato, per reati che comportino la pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici

Il gruppo risponde del proprio operato e del rispetto dei principi di cui al presente regolamento alla Amministrazione di appartenenza.

Art. 6 (Operatività del gruppo)

Il gruppo opera in emergenza in piena autonomia tecnica, sotto la direzione del coordinatore tecnico, su esplicita disposizione del Sindaco o di un suo delegato. Interviene in maniera automatica nell'ipotesi sia espressamente previsto nella pianificazione comunale e/o sovracomunale al verificarsi delle condizioni previste dal piano ed esclusivamente per le funzioni ad esso assegnate.

Ove aderenti al gruppo si trovino sul luogo al momento del verificarsi di un evento di cui all'art. 2, comma 1 della legge 225/92, nell'assoluta impossibilità di avvisare le competenti pubbliche autorità, possono intervenire per affrontare l'emergenza, fermo restando l'obbligo di dare immediata notizia dell'intervento all'autorità di protezione civile.

In presenza delle istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso il Gruppo si mette a loro disposizione ed è da queste coordinato.

Art. 7
(Resoconti dell'impiego)

L'intervento di emergenza dovrà essere tempestivamente comunicato alla sala operativa della Regione, e se attiva, della Provincia utilizzando la modulistica appositamente predisposta dalla Regione. Tutte le attività o interventi del gruppo dovranno essere puntualmente evidenziate in un apposito registro, tenuto dal coordinatore tecnico e debitamente vistato dal Sindaco, da utilizzarsi anche per comprovare l'operatività del gruppo nel triennio secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1301 del 15 settembre 2012.

Art. 8
(Località di impiego)

Il gruppo opera normalmente nel territorio del comune di appartenenza. Una volta raggiunto lo standard di preparazione definito a livello regionale, il Sindaco dà comunicazione della disponibilità del Gruppo all'impiego al di fuori dei confini amministrativi dell'Ente e, di conseguenza, lo stesso potrà essere impiegato anche oltre i confini comunali o regionali su richiesta dell'autorità di Protezione Civile cui spetta il coordinamento e la direzione degli interventi di soccorso, secondo le procedure individuate dal Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile della Regione Marche o dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 9
(Iscrizione in VOLOWEB e simboli)

Il coordinatore o persona da lui delegata provvede ad inserire i dati relativi al gruppo stesso ed ai singoli volontari nella banca dati regionale denominata VOLOWEB.

Non potranno essere inserite in VOLOWEB le persone di cui al secondo comma dell'articolo 2 che abbiano deciso di svolgere attività di protezione civile con altra organizzazione.

A seguito dell'inserimento in detta banca dati i volontari saranno dotati della tessera di riconoscimento regionale.

Il gruppo utilizza esclusivamente simboli distintivi, conformi al modello regionale aggiungendo, se autorizzato, il logo del Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Art. 10
(Addestramento e materiali)

Il gruppo sarà addestrato a cura della Pubblica Amministrazione; eventuali attività di addestramento e formazione autonomamente organizzate dovranno essere preventivamente concordate con i funzionari del Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile della Regione Marche e/o con il rappresentante eletto della Provincia di riferimento.

Particolare cura dovrà essere posta nell'individuare le modalità di coinvolgimento – anche nelle attività più strettamente operative – dei singoli volontari, individuando compiti e funzioni che possono essere svolti anche da persone che non siano in condizione di garantire una totale operatività.

Dotazioni tecniche e dispositivi di protezione individuale potranno essere forniti direttamente dalla Pubblica Amministrazione, anche in forma di cessione temporanea, o essere frutto di donazioni. In ogni caso i beni durevoli saranno inseriti nell'inventario del comune ed entreranno a far parte del patrimonio del Comune stesso. E' autorizzato l'uso delle dotazioni tecniche del comune, in emergenza, da parte degli appartenenti al gruppo, salvo il possesso da parte del volontario di competenze accertate e, dove richiesto di patenti, abilitazioni o autorizzazioni amministrative. L'uso delle dotazioni di proprietà del comune in occasione di esercitazioni e/o dimostrazioni alla popolazione dovrà essere preventivamente concordato fra il responsabile tecnico del gruppo e le competenti strutture del Comune stesso.

Art. 11
(Salute e sicurezza dei volontari)

Il Sindaco ed il coordinatore tecnico si assicurano che sia data puntuale attuazione alla normativa in materia di salute e sicurezza dei volontari secondo le indicazioni che nel tempo saranno fornite dal Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile della Regione Marche e dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 12
(Diritti dei volontari)

Agli aderenti al gruppo di volontariato comunale di protezione civile, regolarmente inseriti nella banca dati VOLOWEB, e legittimamente impegnati in attività di simulazione e di emergenza debitamente autorizzate si applicano le normative ed i benefici previsti dalla normativa, statale e regionale nel tempo in vigore.

Art.13
(Collaborazione gruppi intercomunali)

L'amministrazione comunale ed il coordinatore tecnico, allo scopo di garantire una sempre più efficace risposta alle esigenze di pianificazione, informazione alla popolazione ed interventi in emergenza, porranno in essere tutti gli strumenti per giungere a fattive collaborazioni con i gruppi comunali di volontariato dei comuni vicini, e, ove ritenuto opportuno, alla costituzione di un gruppo intercomunale.

Art. 14
(Norme finanziarie)

Il codice fiscale del gruppo comunale coincide con quello del Comune. Nel bilancio del Comune è iscritto apposito capitolo di spesa sul quale vengono imputati gli oneri relativi all'attività del gruppo. Per gli oneri da sostenersi in emergenza verranno utilizzate le procedure relative alle spese di somma urgenza.

Nella parte entrata del bilancio viene istituito un apposito capitolo, collegato con il capitolo di spesa di cui al comma 1, sul quale saranno introitate le somme derivanti da contributi e/o donazioni, sponsorizzazioni e quelle derivanti da attività del gruppo e raccolte in occasione di manifestazioni. Nel caso di attività di autofinanziamento promosse dal gruppo, a condizione che sia stata data ampia comunicazione ai cittadini che partecipano alle manifestazioni, una percentuale preventivamente stabilita delle somme così raccolte, potrà essere utilizzata per attività che favoriscono l'integrazione e la socializzazione del gruppo, comprese le manifestazioni conviviali.

Art.15
(Disposizioni finali)

L'accettazione ed il puntuale rispetto del presente regolamento condiziona l'appartenenza al gruppo.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente regolamento si applica quanto stabilito dal D.P.R. 194 del 2001 e dalle altre normative in materia, in quanto compatibili.

Il presente regolamento potrà essere modificato ed aggiornato a seguito della evoluzione della normativa e dell'assetto complessivo del sistema protezione civile.

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il foglio pareri sulla proposta di deliberazione, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale dello stesso;

Con la seguente votazione resa per alzata di mano di seguito riportata:

Presenti e votanti: n. 12

Voti Favorevoli: n. 9 (PECORA Dott. ROLANDO/CASTELLANI Dr. ANDREA/
ELISEI GIORDANO/PAOLTRONI GINO/MOGLIANI
ORietta/PROVENZIANI SANDRO/GAMBINI
SIMONE/GIROTTI MASSIMO/FORTI Dr.ssa ILENIA)

Voti Contrari: n. 0

Astenuti: n. 3 (RIPANI Ing. GIUSEPPE/EUSEPI ARIANNA/TRANA' BRUNO)

DELIBERA

1. **di accogliere** la proposta di deliberazione contenuta nel documento istruttorio, per i motivi nello stesso indicati e che si intendono qui integralmente riportati;

Con separata votazione espressa per alzata di mano:

Presenti e votanti: n. 12

Voti Favorevoli: n. 12

Voti Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

DELIBERA

2. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, co 4, del D. Lgs n. 267/00.

FOGLIO PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
N° 1 del 13/01/2015
OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DEI
VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE IN ADEGUAMENTO AL
REGOLAMENTO TIPO APPROVATO CON DGR 1628/2012

Parere di regolarità tecnica.

Montelupone lì 13/01/2015

Il Responsabile
f.to ROMANELLI Ing. STEFANO

Parere di regolarità contabile, attestante la copertura della spesa.

Montelupone lì 13/01/2015

Il Responsabile Area Contabile
f.to Palmieri Dr.ssa Alessia

Letto e sottoscritto.

Il Presidente
f.to PECORA Dott. ROLANDO

Il Segretario Comunale
f.to ORTENZI Dr.ssa ANNA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio
dal giorno 09/02/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (Art. 124 TU 267/00)

09/02/2015

Il Responsabile Area Amministrativa AA.GG.
f.to GIORGI Dott. GIORGIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo il:

() Per decorrenza dei 10 gg. di pubblicazione all'Albo Pretorio.

(X) Lo stesso giorno in cui l'atto è adottato.

09/02/2015

Il Responsabile Area Amministrativa AA.GG.
f.to GIORGI Dott. GIORGIO